

BALNEAZIONE/1 Si riunirà prima della stagione estiva per mitigare il rischio Tavolo tecnico sulla balneazione

Decisione scaturita al termine dell'incontro tra Comune, Arpacal e Sib

UN tavolo tecnico permanente ed un piano degli interventi di mitigazione del rischio, da attuare in prossimità dell'avvio della prossima stagione balneare, già a partire dal mese di marzo/aprile.

È quanto scaturito dall'incontro che si è tenuto presso la casa comunale tra il sindaco Vincenzo Voce, l'assessore all'Urbanistica Ilario Sorgiovanni il dirigente del Servizio Tematico Acque Arpacal, Emilio Cellini, il responsabile provinciale della balneazione Alfredo Amoruso e, in rappresentanza del Sib Confcommercio, Luca Manica.

Oggetto dell'incontro un approfondimento sulle condizioni di salute del mare, anche a seguito delle ultime due ordinanze, la prima di divieto di balneazione e la seconda relativa alla revoca della stessa, emesse nel corso del mese di settembre.

In particolare, è stata



I partecipanti all'incontro sulla balneazione

approfondita la discussione sulle possibili cause che hanno condotto all'emanazione dell'ordinanza di divieto di balneabilità.

Il rappresentante del Sib Confcommercio ha evidenziato che il problema dell'inquinamento del mare del litorale di viale Magna Grecia, riscontrato recentemente dall'Arpacal, si presenta dopo ogni evento meteo significativo, per cui la causa principale è da imputare all'ina-

degua dimensionamento del collettore delle acque nere che, gravato dagli effetti delle precipitazioni, rende insufficiente l'azione delle pompe di sollevamento sistemate lungo tutta la tratta.

Dall'incontro è emerso che è necessario un maggior coordinamento istituzionale e un monitoraggio costante per prevenire le conseguenze di tale situazione.

L'amministrazione co-

mune ritiene necessario avviare la progettualità ed individuare le risorse necessarie per il completamento ed il potenziamento della rete fognaria urbana, in modo specifico nei tratti più vulnerabili come viale Magna Grecia, ormai datata e non più sufficiente per il carico antropico che attualmente gravita sull'area.

Inoltre, si è convenuto di avviare un monitoraggio efficace, istituendo un tavolo tecnico permanente ed un piano degli interventi di mitigazione del rischio, da attuare in prossimità dell'avvio della prossima stagione balneare, già a partire dal mese di marzo/aprile.

Il Comune farà la sua parte e tutte le azioni saranno mirate ad evitare che tali eventi possano mettere a rischio la salute dei cittadini e l'immagine turistica della nostra città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ AMBIENTE Revocata ordinanza chiusura Sono rientrati nei limiti i campioni prelevati in mare

Vista la nota dell'Arpacal, dipartimento provinciale di Crotona del 22 settembre, con la quale si comunica che le analisi effettuate su campioni di acqua marina, prelevati in corrispondenza del Lido San Leonardo, Lido degli Scogli, Boschetto, Magna Grecia, Casa Rossa, 500 metri nord Capo Colonna e Capo Colonna, hanno dato esito favorevole, con il rispetto dei parametri nei limiti di legge, per cui può essere revocata la precedente ordinanza di divieto temporaneo alla balneazione del 16 settembre.

Questo il contenuto della ordinanza con la quale il sindaco di Cro-

tona, Vincenzo Voce, ha revocato un suo precedente provvedimento, che aveva suscitato non poche discussioni. Discussioni derivate dal fatto che il provvedimento di divieto fosse arrivato a fine stagione ed anche da fatto che nel tratto di mare in questione, alcuni bagnanti hanno continuato a farsi i bagni. Da quanto è stato possibile apprendere, sembra che l'inquinamento delle acque sia stato provocato dalla copiosa pioggia caduta nei giorni precedenti al 16 settembre che aveva provocato il malfunzionamento delle pompe di sollevamento della rete fognaria.